



Ministero dell'Istruzione
C.P.I.A. di Rovigo
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

Via N. Badaloni, 2 - 45100 Rovigo Tel: 0425.471639
c.f.93036500291 e-mail: romm052008@istruzione.it pec: romm052008@pec.istruzione.it
www.cpiarovigo.edu.it

Rovigo, (data della segnatura di protocollo)

➤ **AL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL CPIA DI ROVIGO**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 25 del D.L.vo 165/2001, che indica compiti ed attribuzione dei Dirigenti delle Istituzioni scolastiche;
VISTO il comma 4 dell'art. 3 del DPR 275/1999 come modificato dall'art. 1, comma 14 della L. 13/7/2015, N.107, che individua nel Dirigente Scolastico il responsabile degli indirizzi per le attività della scuola e per le scelte di gestione;
VISTO che è trascorso un triennio dalla redazione del precedente Piano Triennale dell'Offerta Formativa e che pertanto si rende necessaria la elaborazione da parte del Collegio dei Docenti del nuovo piano per il triennio 2022/23 – 2024/25;

EMANA

**I SEGUENTI INDIRIZZI PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA E DETERMINA
LE SEGUENTI SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE
PER IL TRIENNIO 2022 / 2023 — 2024 / 2025**

Nei punti che seguono sono articolati gli indirizzi e le scelte definiti dal dirigente scolastico, espressamente finalizzati alla elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa 2022-2025.

La validità dei contenuti del documento e del piano triennale dell'offerta formativa è subordinata, limitatamente alle compatibilità di organici, e ai sensi dell'art. 1, comma 13 della L. 107/2015, alla verifica da parte dell'USR del Veneto.

1. CONVENZIONI TERMINOLOGICHE

Ai fini del presente documento si intende:

per "legge" la legge n° 107 del 13/7/2015; della predetta legge si riportano esclusivamente i numeri progressivi dei commi senza specificazione dell'appartenenza all'art. 1;
per "decreto" il DPR 275/1999 come modificato dal comma 14 della legge;
per "indirizzi" gli indirizzi per le attività della scuola e per "scelte" le scelte di gestione e di amministrazione, di cui al comma 4 dell'art. 3 del decreto;
per PTOF il piano triennale dell'offerta formativa ex art. 3 del decreto;
per "DPR 80" il DPR n° 80 del 28/3/2013 (autovalutazione e valutazione del sistema istruzione);
per RAV il rapporto di autovalutazione ex art. 6, comma 1 lett. a/2 del DPR 80;
per TU il testo unico ex D.L.vo 297/1994;
per "Istituto" il C.P.I.A. della provincia di Rovigo;
per OF l'offerta formativa d'istituto;
per DS il dirigente scolastico;
per DSGA il direttore dei servizi generali e amministrativi;
per "AA" il personale assistente amministrativo;
per "CS" il personale collaboratore scolastico.



Ministero dell'Istruzione
C.P.I.A. di Rovigo
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

Via N. Badaloni, 2 - 45100 Rovigo Tel: 0425.471639
 c.f.93036500291 e-mail: romm052008@istruzione.it pec: romm052008@pec.istruzione.it
 www.cpiarovigo.edu.it

2. PREMESSA

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 02/09/2022, ha deliberato, all'unanimità dei docenti presenti a quella riunione, di individuare l'area strumentale relativa al RAV/PdM/PTOF. Successivamente però, non è stata presentata dai docenti alcuna candidatura a svolgere l'incarico di Funzione Strumentale relativa a tale Area. Pertanto la scuola si trova ad essere priva di uno o più docenti che si facciano carico della elaborazione del PTOF e della sua presentazione, per modifiche e approvazione, al Collegio dei Docenti.

Ciò considerato si dovrà procedere con la redazione del PTOF da parte dell'intero Collegio Docenti, suddividendo il lavoro tra i diversi dipartimenti nei quali il Collegio si può articolare.

Questo Atto di Indirizzo viene perciò strutturato in modo che possa essere anche uno strumento operativo ovvero una guida al lavoro del Collegio e dei Dipartimenti.

PARTE PRIMA
ASPETTI GENERALI

3. FINALITA' E PRINCIPI ISPIRATORI

Gli indirizzi e le scelte che seguono sono finalizzati alla elaborazione e ottimizzazione del PTOF 2022-2025 in conformità con le disposizioni normative richiamate al successivo paragrafo 4.

Indirizzi e scelte si conformano anche ai criteri della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti – secondo un'ottica di continuo miglioramento-, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'istituto e nel suo contesto territoriale.

4. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Il documento è elaborato in conformità con le seguenti disposizioni normative:

- a) commi 2, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 57, 124 della legge 107/2015
- b) art. 3 del decreto 275/1999
- c) art. 6 DPR 80/2013
- d) testo unico delle disposizioni in materia di istruzione D.L.vo 297/1994, per le parti rimaste in vigore
- e) vigente CCNL comparto scuola
- f) Decreto Ministeriale 12 marzo 2015 *"Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti"*
- g) Accordo tra la Regione Veneto e l'USR Veneto finalizzato a disciplinare, per il triennio 2020/23, l'inserimento degli studenti quindicenni nei percorsi dei CPIA. Prot Regione Veneto 0119862 del 15/03/21

PARTE SECONDA
I CONTENUTI DEL P.T.O.F.

5. INDIRIZZI RIGUARDANTI LE SCELTE STRATEGICHE DI FONDO

Il PTOF, partendo da una analisi e da una valutazione oggettiva della tipologia di utenza che negli ultimi tre anni ha frequentato l'istituto (adulti stranieri nei corsi di formazione linguistica in lingua italiana, adulti nei corsi di primo livello, giovani stranieri nei corsi di potenziamento della lingua italiana, adulti nei corsi di ampliamento dell'offerta formativa) e delle caratteristiche delle diverse sedi e dei diversi punti di erogazione del servizio (sedi principali, sedi secondarie, sede carceraria,...) conterrà la descrizione della "missione" e della "visione" di istituto, ossia il manifesto



Ministero dell'Istruzione
C.P.I.A. di Rovigo
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

Via N. Badaloni, 2 - 45100 Rovigo Tel: 0425.471639
c.f.93036500291 e-mail: romm052008@istruzione.it pec: romm052008@pec.istruzione.it
www.cpiarovigo.edu.it

che esplicita le finalità strategiche, quali fattori identitari dell'impresa formativa, e le coordinate di riferimento di tipo organizzativo e realizzativo.

Tale manifesto, che occuperà la prima parte del PTOF, illustrerà:

1. L'identità del CPIA di Rovigo e il suo assetto organizzativo territoriale, facendo riferimento alla nuova sede principale di Rovigo, alle sedi di Castelmassa e di Adria e alla sede Carceraria nonché alle sedi secondarie di Badia Polesine e, almeno limitatamente all'a.s. 2022/23, di Cavanella PO;
2. Le finalità e gli obiettivi dell'attività istituzionale del CPIA, così come si evince dalle "Linee guida del 2015"
3. L'analisi della tipologia di utenza, riportando i dati dell'a.s. 2021/22, con un raffronto con i dati del 2020/22 e con quelli relativi al primo periodo del 2022/23.

Nella seconda parte ci si soffermerà sulle caratteristiche dell'apprendimento di una lingua – l'italiano - nell'età adulta, e più in generale sulle modalità con la quale gli adulti, segnatamente coloro che da molti anni non si impegnano in attività di studio, affrontano le diverse discipline e i diversi insegnamenti (corsi di primo livello o di ampliamento dell'offerta formativa).

Da tale analisi e dall'esperienza della sperimentazione attuata nell'a.s. 2021/22, che ha visto il passaggio dall'organizzazione con struttura annuale dei corsi di alfabetizzazione, all'attuale strutturazione quadrimestrale, si illustrerà l'organizzazione modulare dei diversi corsi.

Un capitolo andrà dedicato alla specificità dei corsi attivati e svolti nella sezione carceraria.

Altra sezione riguarderà i Patti Formativi Individuali.

Per l'alfabetizzazione, tenuto conto della strutturazione quadrimestrale dei corsi, che consente di svolgere 100 ore di lezione di alfabetizzazione per quadrimestre, il Patto Formativo Individuale può essere di due tipologie:

1. Patto "Annuale" ovvero che consente, anche in un solo quadrimestre, di superare un livello linguistico o addirittura, in due quadrimestri, due livelli linguistici
2. Patto "Biennale", da riservarsi ad analfabeti o a studenti con competenze linguistiche limitatissime, che consente l'acquisizione del livello A2 in due annualità

Tale Patto, nella sua formulazione ministeriale, così come fornito dalla piattaforma SOGI, sarà allegato al PTOF

Per il Primo Livello il patto formativo sarà ordinariamente annuale e solo in casi particolari – per es. qualora lo studente si iscriva a corso già avviato da diversi mesi -, biennale. In quest'ultimo caso, al termine della prima annualità, dovranno essere rilevati i crediti maturati e, qualora gli stessi vengano ritenuti sufficienti, si potrà prevedere la possibilità di far partecipare lo studente alla sessione straordinaria di gennaio-febbraio della seconda annualità.

Anche tale Patto, cos' come fornito dalla piattaforma SOGI, sarà allegato al PTOF.

6. INDIRIZZI PER IL MIGLIORAMENTO E IL POTENZIAMENTO DELL'AZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

Il RAV ha evidenziato i punti di forza ed i punti di debolezza del CPIA di Rovigo.

Tra i punti di forza sono annoverati i seguenti:

- Capacità innovativa dal punto di vista organizzativo didattico (passaggio dal sistema annuale a quello quadrimestrale semi-intensivo dei corsi di alfabetizzazione; corsi di potenziamento linguistico di tipo intensivo per gli studenti iscritti alle scuole secondarie di secondo grado, ora anche ad Adria);
- Capacità di innovazione dal punto di vista tecnologico (acquisizione ed installazione di Digital Board per ciascun ambiente di apprendimento delle sedi principali e della sede associata di Lendinara)



Ministero dell'Istruzione
C.P.I.A. di Rovigo
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

Via N. Badaloni, 2 - 45100 Rovigo Tel: 0425.471639
c.f.93036500291 e-mail: romm052008@istruzione.it pec: romm052008@pec.istruzione.it
www.cpiarovigo.edu.it

- Capacità di innovazione dal punto di vista tecnologico didattico (acquisizione dell'innovativo sistema di registrazione "interattiva" delle lezioni, funzionale all'attivazione della FAD; strutturazione della piattaforma Moodle nella quale inserire le lezioni della FAD dopo la strutturazione dei corsi secondo UDA);
- Capacità di cogliere le istanze del territorio (con l'avvio, dopo molti anni, dei corsi CIVIS VI);
- Capacità di cogliere le istanze provenienti dalle scuole del territorio (leggasi corsi intensivi di alfabetizzazione per studenti almeno 15enni iscritti alle Secondarie di primo e secondo grado che, quest'anno, sono ben due a Rovigo ed uno nella città di Adria)

Tra i punti di debolezza troviamo:

- Elevata numerica di studenti che abbandonano i corsi di alfabetizzazione ed i corsi di primo livello durante il periodo delle lezioni. Invarianza di tale percentuale nonostante il passaggio dai corsi annuali a quelli trimestrali semi-intensivi;
- Ancora insoddisfacente percentuale di studenti che, pur frequentando regolarmente, non riescono a superare le prove conclusive di livello ovvero che non acquisiscono una attestazione/certificazione linguistica;
- Bassa percentuale di studenti che acquisiscono una attestazione di livello A2;
- Bassa percentuale di studenti che, alla fine del percorso di primo livello, proseguono gli studi nella scuola secondaria di secondo grado o nei corsi professionali regionali;

Tra le azioni individuate come funzionali al superamento dei punti di debolezza troviamo:

- Migliorare la qualità del processo di insegnamento/apprendimento tenendo conto non solo delle problematiche e dei tempi di apprendimento individuali ma anche delle problematiche lavorative (soprattutto legate alle turnazioni) mantenendo un clima di accoglienza e di piena disponibilità;
- Rendere costantemente consapevole lo studente del proprio percorso e della progressione in atto verso l'obiettivo di fine corso;
- Creare un modulo trasversale di orientamento in uscita dai percorsi di primo livello;
- Proseguire, fino a portarlo a completamento, il progetto MOODLE/FAD – FAD che, è utile ricordarlo, è espressamente prevista già dalle Linee Guida del 2015 - con la finalità di favorire la continuità del percorso educativo anche per quei studenti che, a causa dei turni di lavoro, non possono essere costantemente a lezione;

Che si sostanziano nelle seguenti progettualità:

- Realizzare una progettazione comune per tutti i corsi di alfabetizzazione dello stesso livello, che permetta passaggi rapidi tra livelli con monitoraggi condivisi dei risultati conseguiti
- Individuare una figura per l'orientamento in uscita dei percorsi di primo livello che sia il riferimento, per tutte le sedi, in relazione all'orientamento in uscita. Questa figura dovrà analizzare l'offerta formativa del territorio, saperla presentare ai corsisti ed essere di guida per gli studenti fino alla presa di consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri desideri formativi.

7. PIANIFICAZIONE CURRICOLARE

Il PTOF 2022-2025, nella sezione dedicata alla pianificazione curricolare, dovrà indicare le programmazioni delle diverse discipline dei corsi di primo livello, organizzate in UDA, così come progettato nelle scorse annualità. Analogamente, nella stessa sezione, dovranno trovare collocazione le progettazioni dei corsi di alfabetizzazione, dei diversi livelli (preA1, A1 e A2), strutturate in UDA.

8. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA



Ministero dell'Istruzione
C.P.I.A. di Rovigo
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

Via N. Badaloni, 2 - 45100 Rovigo Tel: 0425.471639
c.f.93036500291 e-mail: romm052008@istruzione.it pec: romm052008@pec.istruzione.it
www.cpiarovigo.edu.it

Il PTOF 2022-2025, nella sezione dedicata all'ampliamento dell'offerta formativa, individua, analizzando le azioni che maggiormente si ripetono negli anni, le attività formative e didattiche accessorie più significative e caratterizzanti, rispetto all'offerta formativa ordinaria sviluppata in orario curricolare (inglese, spagnolo, informatica, ...). Sezione speciale andrà riservata al CILS ed alle certificazioni linguistiche.

Tale sezione, avendo carattere strettamente legato alle competenze e alle disponibilità orarie residue dei docenti curricolari, sarà un modulo a sé stante, che verrà aggiornato per ciascuna delle annualità del triennio di vigenza del PTOF

9. FABBISOGNO: ORGANICO E RISORSE

In questa parte del PTOF vengono sintetizzati i bisogni organizzativi della Scuola, indicando le necessità di docenti e personale ATA in relazione alle attività didattiche, di gestione amministrativa, di sorveglianza e igiene dei plessi nonché le risorse che vengono assegnate annualmente dall'USR Veneto

10. QUADRI ORARI DEI PERCORSI DI PRIMO LIVELLO E DEI CORSI DI ALFABETIZZAZIONE

Tali quadri orari andranno allegati al PTOF, ricavandoli direttamente dalle Linee guida.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Fabio Cusin

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale" e norme ad esso connesse